

Il successo a lungo termine del trattamento di HIV:

Impatto del COVID-19 sulla gestione di HIV/AIDS dopo due anni di pandemia



WEBINAR | GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

Con il patrocinio di:

GIL Gruppo Infettivologico Lombardo

Razionale scientifico

Secondo un nuovo rapporto pubblicato dal Fondo globale, nel 2020-2021 la pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto devastante sulla lotta contro HIV, Tubercolosi e Malaria. Il rapporto sui risultati mostra che, sebbene siano stati compiuti dei progressi, per la prima volta nella storia del Fondo globale i risultati programmatici principali hanno registrato un calo. Il rapporto evidenzia inoltre una riduzione significativa dei servizi di test e prevenzione dell'HIV per popolazioni chiave e vulnerabili che erano già sproporzionatamente colpite. Rispetto al 2019, il numero di persone raggiunte dai programmi e dai servizi di prevenzione dell'HIV è diminuito dell'11%, mentre il numero di giovani raggiunti dai servizi di prevenzione è diminuito del 12%. Il numero di madri in terapia farmacologica per prevenire la trasmissione dell'HIV al feto è diminuito del 4,5%. I test per l'HIV sono diminuiti del 22%, frenando l'avvio del trattamento di questo virus nella maggior parte dei Paesi.

Per l'Italia, si parla di quasi 18 milioni di servizi sospesi nel corso del lockdown o non effettuati per timore del contagio da parte dei cittadini. Questo richiede un grande sforzo nella gestione sanitaria delle cronicità, soprattutto se si tiene conto dell'aumento dei contagi registrato negli ultimi mesi. Le mancate visite, terapie e attività diagnostiche possono generare una maggiore progressione delle cronicità: il sistema rischia quindi di poter intervenire solo nelle fasi più gravi, con maggiori costi sia per la salute degli assistiti sia per la sostenibilità del sistema stesso.

Gli assistiti affetti da condizioni croniche sono stati seguiti a livello territoriale con minore intensità nell'ultimo anno rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti, con particolare riguardo all'assistenza specialistica e al follow-up diagnostico. La riduzione più contenuta dell'aderenza terapeutica è in parte attribuibile al sistema telematico attivato all'inizio della pandemia in alcune Regioni ed in alcuni ospedali: questo però ha portato, come voluto, ad una drastica diminuzione dei contatti fisici tra pazienti e medici. E' quindi fondamentale che i servizi si organizzino per garantire sia le cure per i malati di COVID-19 sia la continuità di assistenza per i malati cronici. In caso contrario, il "rallentamento" della presa in carico per le cronicità si sommerebbe all'impatto diretto della pandemia sulla salute dei cittadini, con un esito fortemente negativo. L'impatto del COVID-19 si è fatto sentire sulla gestione della terapia e sul monitoraggio dei pazienti con infezione da HIV.

Il Gruppo Infettivologico Lombardo (GIL) con questo evento educativo formativo si propone di affrontare i problemi legati all'impatto di COVID-19 sulla gestione di HIV/AIDS dopo due anni di pandemia. Questo approfondimento propone un aggiornamento scientifico ed una analisi sull'impatto che COVID-19 ha avuto negli ultimi due anni sulla gestione della diagnosi e del trattamento da parte dei servizi sanitari di patologie croniche di pertinenza infettivologica come l'infezione da HIV.

Programma scientifico

- 13:00-13:15** Introduzione al Corso e presentazione degli obiettivi formativi - *G. Rizzardini, M. Rizzi*
Moderatori: G. Rizzardini, M. Rizzi
- 13:15-13:45** **COVID-19 e HIV/AIDS: quale il reale impatto?** - *N. Gianotti*
- 13:45-14:15** **La terapia TAF-based con INSTI: garanzia di successo a lungo termine durante il COVID-19** - *S. Bonora*
- 14:15-14:45** **COVID-19 e la presa in carico delle patologie croniche** - *A. Gori*
- 14:45-15:00** Discussione
- 15:00-15:30** **La risposta dei SSR al COVID-19: uno sguardo al futuro e in HIV** - *D. Croce*
- 15:30-16:00** **Quale cambiamento epidemiologico dei pazienti HIV: i dati di ICONA** - *G. Rizzardini*
- 16:00-16:15** Discussione
- 16:15-16:30** ***Pausa***
- 16:30-17:00** **La forgiveness: il ruolo degli INSTI e del backbone?** - *P. Bonfanti*
- 17:00-17:30** **La presa in carico del paziente HIV: cambiamenti a livello del SSR?** - *G. Rizzardini*
- 17:30-17:45** Discussione
- 17:45-18:00** Conclusioni & Take home message - *M. Rizzi*
- 18:00** Questionario di valutazione e apprendimento

Faculty

- BONFANTI PAOLO** - Milano
BONORA STEFANO - Torino
CROCE DAVIDE - Castellanza (VA)
GIANOTTI NICOLA - Milano
GORI ANDREA - Milano
RIZZARDINI GIULIANO - Milano
RIZZI MARCO - Bergamo

Informazioni generali

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dottor Giuliano Rizzardini

Direttore reparto Malattie Infettive 1, ASST Fatebenefratelli, Ospedale Sacco di Milano

FAD SINCRONA

Piattaforma FAD Nadirex <http://www.nadirexcm.it/>

ID-ECM 265-350519 - Nr crediti ECM: 7,5

TIPOLOGIA EVENTO: FAD

Nr. partecipanti: 100

Figure Accreditate:

Medico Chirurgo (Discipline: Malattie Infettive, Ematologia, Microbiologia e Virologia, Allergologia ed Immunologia Clinica, Dermatologia e Venereologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Geriatria, Medicina Interna, Pediatria, Patologia Clinica, Genetica Medica, Oncologia, Biochimica clinica, Medicina generale (Medici di Famiglia)

Biologo (Discipline: Biologo)

Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Discipline: Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico)

Crediti Formativi: L'assegnazione dei crediti è subordinata alla presenza del 100% dei lavori. Sarà obbligatorio la compilazione dei seguenti moduli: scheda anagrafica del partecipante - questionario - test di valutazione e di gradimento dell'evento formativo.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM NR. 265



Nadirex International S.r.l.

Via Riviera, 39 - 27100 Pavia

Tel. +39.0382.525714 - Fax. +39.0382.525736

michela.argiolas@nadirex.com

www.nadirex.com

ISCRIZIONI

L'iscrizione è obbligatoria per un numero massimo di 100 partecipanti.

Iscrizione online: <http://www.nadirexcm.it/>

Con il contributo non condizionante di



GILEAD

Creating Possible

